

## DECALOGO PER UNA SCUOLA ED UNA SOCIETA' A VOCAZIONE INTERCULTURALE

*Decalogo, intrecciato ad un acrostico, autoprodotta dalle insegnanti e dagli insegnanti del Corso "Educazione Interculturale" nell'ambito del progetto "Io non discrimino"*

**A**scoltando... ascoltando... ascoltando... e aprendosi a

**N**uove

**T**olleranze

1. **Ascoltare aprendosi verso l'altro, vissuto come interlocutore valido, provando a sperimentare nuove forme di tolleranza, nuovi punti di vista.**

**I**nventando

**D**ivergenze dialoganti

**I**nsieme

2. **Fare spazio, accogliere, il pensiero divergente nel dialogo; creare le condizioni, i contesti, che agevolino il coesistere ed il lavorare insieme nella scuola**

**S**ostenendo lo stupore

3. **Incoraggiare ed accompagnare la sostenibilità di apparenti incongruenze utilizzando stupore come mezzo di conoscenza e come ricerca di senso condiviso**

**C**reando Cultura Con

**R**esponsabilità e Rispetto

4. **Creare cultura altra, altra per tutti, attraverso progetti che incentivino l'esercizio del senso di responsabilità e del rispetto reciproco nella gestione di spazi comuni e nella creazione di regole comuni**

**I**nsegnando Imparando

**M**eraviglie... e Modi di Meraviglie

5. **Sottolineare la complementarietà dell'insegnamento/apprendimento per tutti coloro che condividono il contesto formativo incentivando le metodologie della peer education e della flipped classroom e facilitando, nel processo della conoscenza, la capacità di meravigliarsi e di scoprire nuove modalità di vivere la meraviglia**

**I**nsistendo e

**N**egoziando

6. **Insistere nel coltivare la costanza della negoziazione creativa nella relazione; non scoraggiarsi mai nel proporre e nell'inventare nuove occasioni di incontro, di gioco, di riflessione, di dialogo, al fine di creare le condizioni per la sostenibilità della gestione dei conflitti**

**A**ccordandosi con Ambienti e

**Z**one

7. **Cercare l'armonia, l'accordo come dissonanza ed assonanza, nel co-esistere negli ambienti dentro e fuori la scuola; realizzare progetti in sinergia con le strutture del territorio circostante; creare canali di comunicazione, di feedback e di progettazione con le strutture locali, le associazioni, le entità religiose, che esistono nelle zone limitrofe alla scuola**

**I**nventando Identità

8. **Inventare nuovi modi di accompagnare la costruzione e la realizzazione di identità 'dialogiche' ovvero identità che assumano la sfida della coesistenza di molteplici appartenenze (proprie ed altrui) potenzialmente**

*conflittuali, nello spazio e nel tempo; creare le condizioni che permettano uno spazio sempre più ampio nel tempo scuola alla narrazione come palestra di conoscenza del sé, del sé con l'altro, e del sé con il mondo*

**O**sservando... **O**sservando... **O**sservando

9. *Praticare oltre all'arte dell'ascolto attivo quella dell'osservazione non giudicante ma esplorativa, quella della pratica abduzione; sostenere ed abitare lo spazio/tempo dell'incertezza e dell'indistinto con attività che diano gli strumenti necessari al discernimento ed all'orientamento*

**N**on

**E**scludendo ma **E**mpatizzando

10. *Allenarsi all'esercizio della non esclusione, propria ed altrui; tentare di praticare l'empatia creando un clima scolastico tale da permettere la narrazione, la condivisione e la sostenibilità, delle proprie e delle altrui vulnerabilità*

**.... tentare di costruire un 'mondo a vocazione interculturale'...**